

PARMA TERZIARIA

ALLEGATO N. 1 A PARMA TERZIARIA NEWS N.12 4/2012

NEWS

SPECIALE ELEZIONI 2012

*Il 6 e 7 maggio
i parmigiani saranno
chiamati a esprimere
il proprio voto per
le nuove elezioni
amministrative
comunali. Il rinnovo
delle cariche del governo
locale sarà determinante
per definire il percorso
della città dei
prossimi 5 anni*

LE PROPOSTE DEL COMMERCIO

Elezioni amministrative 2012

ALCUNI COMMERCANTI ASSOCIATI, CHE CI HANNO CONTATTATO PER UN SUPPORTO, SONO SCESI IN CAMPO ESPONENDOSI IN PRIMA PERSONA PER DIFENDERE E RAPPRESENTARE LE NOSTRE PROBLEMATICHE NEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE.

AIUTIAMOLI AD AIUTARCI

I 6 e 7 maggio i parmigiani saranno chiamati a esprimere il proprio voto per le nuove elezioni amministrative comunali.

Il rinnovo delle cariche del governo locale sarà determinante per definire il percorso della città dei prossimi 5 anni, così come anche il futuro del settore terziario che su questo territorio opera e offre servizi. La **sopravvivenza delle aziende del commercio del turismo e dei servizi e il loro sviluppo infatti dipende fortemente anche dalle scelte di programmazione urbanistica e commerciale che saranno effettuate dalla nuova Amministrazione.**

Per questo Ascom, in qualità di organismo di rappresentanza di una precisa categoria imprenditoriale, sostiene le candidature di quei commercianti che hanno deciso di contattare l'Associazione e che apertamente si sono resi disponibili a rappresentare le istanze del commercio all'interno

I problemi dei commercianti sono oggi i problemi della città

del Consiglio Comunale della prossima Amministrazione.

È questo un impegno civile di persone che, nel difendere i propri legittimi interessi, hanno deciso di portare avanti un programma per l'intera categoria, investendoci il proprio tempo e il proprio lavoro; un'assunzione di responsabilità che va sostenuta e per la quale i colleghi vanno ringraziati.

Nelle diverse liste gli operatori che si sono offerti in modo trasparente di rappresentare la voce del commercio sono:

Nel pieno rispetto delle vostre posizioni ideologiche e di partito vi invitiamo ad indicare la vostra preferenza per i colleghi che nelle diverse liste si impegnano a difendere i vostri interessi

- Anna Maria Carè - segretaria Movimento Civico ParmAscolta, confluita nella lista Civiltà Parmigiana, Candidato Sindaco Elvio Ubaldi
- Laura Chiari - PD, per Vincenzo Bernazzoli Sindaco di Parma
- Gianluca Zoni - ideatore e fondatore Movimento Civico ParmAscolta, confluita nella lista Civiltà Parmigiana, Candidato Sindaco Elvio Ubaldi

La loro presenza all'interno del Consiglio Comunale è un apporto che l'Associazione ritiene fondamentale per il dialogo che si dovrà portare avanti con la prossima Amministrazione e che servirà a porre all'attenzione del governo cittadino le problematiche della categoria non più solo come controparte, ma anche all'interno della discussione politica che precede sempre le scelte amministrative.

Ascom sarà al loro fianco senza schieramenti politici (indistintamente, sia che essi siano a sedere nei banchi di maggioranza o minoranza), mettendosi a disposizione e fornendo loro l'appoggio tecnico e le conoscenze che l'Associazione proprio per sua natura possiede.

Come cittadini e come imprenditori commerciali ciascuno deve fare la propria parte. Invitiamo pertanto tutti gli associati il 6 e 7 maggio chiamati alle urne per l'elezione del nuovo governo della città di Parma ad approfondire le candidature dei nostri colleghi, affinché siano gli stessi associati a sostenere i propri interessi di categoria, aiutando le persone che hanno deciso di rappresentarli e che in prima persona conoscono e vivono le problematiche del settore.

Il voto di ciascuno può consentire a rafforzare la rappresentanza a cui apparteniamo.



I CANDIDATI

Anna Maria Carè - segretaria Movimento Civico ParmAscolta, confluita nella lista Civiltà Parmigiana, Candidato Sindaco Elvio Ubaldi



tri Commerciali Naturali, ho deciso di scendere in campo

«È importante che anche in Consiglio Comunale ci sia un portavoce di tutti i commercianti, in grado di difendere gli interessi della categoria. Solo sedendo all'interno della macchina comunale è possibile far valere apertamente i nostri interessi. Dopo l'esperienza come membro del Consiglio dei Cen-

consapevole della necessità di mettersi a servizio della comunità. Gli obiettivi non sono personali, ma sono stati individuati insieme agli altri commercianti. Anzi proprio perché il nostro intento è rappresentare tutta la categoria, invitiamo tutti i commercianti a condividere i loro problemi, ma anche a sottoporci le loro proposte, le loro idee e i loro pensieri collaborativi».

Per approfondire il programma www.parmascolta.it

Laura Chiari - PD, per Vincenzo Bernazzoli Sindaco di Parma



due anni mi sono occupata come referente per il Compar-

«In questo particolare momento di disagio credo sia fondamentale una rappresentanza del commercio in Consiglio Comunale. Non una rappresentanza in fede, ma una rappresentanza diretta fatta da chi conosce in modo vero e pratico quelle che possono essere le reali problematiche del nostro settore. Negli ultimi

to di via della Repubblica della crescita e dello sviluppo del Centro Commerciale Naturale lavorando secondo una logica di associazionismo e di relazione. La condivisione delle idee, il fatto del riunirsi, di spargere la voce e di comunicare, sono elementi indispensabili per fare un gioco di squadra, dal quale dovranno uscire gli obiettivi che andremo a presentare all'attenzione del governo cittadino. Più i problemi saranno sviscerati e messi in tavola, più il gioco di squadra sarà forte e determinante».

Per approfondire il programma chiariperparma@gmail.com

Gianluca Zoni - ideatore e fondatore Movimento Civico ParmAscolta, confluita nella lista Civiltà Parmigiana, Candidato Sindaco Elvio Ubaldi



servizio alla comunità e come elemento che contribuisce a

«Il programma che presentiamo è il risultato di un attento lavoro e di un confronto preventivo con gli altri commercianti, avuto anche in qualità di referente del Centro Commerciale Naturale di strada Bixio. È evidente a tutti che il commercio ha bisogno di sostegno: non solo per l'economia, ma anche come

mantenere viva una città e il suo centro storico. Solo chi fa questo mestiere può davvero conoscere le problematiche e le esigenze della categoria. Per questo è fondamentale che anche il commercio possa avere uno o più rappresentanti all'interno del Consiglio Comunale: solo così sarà possibile avere voce in capitolo nelle discussioni e nelle scelte che andranno a influire sulle imprese che quotidianamente, non senza difficoltà, operano offrendo servizi e garantendo sicurezza e socialità».

Per approfondire il programma www.parmascolta.it

Le problematiche da affrontare per uno sviluppo sostenibile della città

Le proposte di Ascom Parma: costruiamo insieme il futuro

L'attuale crisi economica sta portando ad un vero e proprio cambiamento epocale che vede le imprese del commercio turismo e servizi in forti difficoltà finanziarie con conseguenze molto visibili di chiusure di attività. In questo contesto è chiaro che non vi è scelta di programmazione urbanistica e commerciale attuata dall'Amministrazione Comunale che non abbia una diretta o indiretta ricaduta sui settori economici che rappresentiamo.

Appare quindi consequenziale la scelta di politiche integrate che abbiano come obiettivo lo sviluppo del territorio, a partire dalle sue vocazioni specifiche, e

La politica dovrà aprirsi realmente ai propri cittadini e sentirne i reali bisogni

ipotesi di sviluppo condivise.

Il mondo delle imprese, in particolare il terziario, in questo progetto, diventa strategico.

Ascom Confcommercio in primis desidera mettere a disposizione il know how specifico acquisito negli anni nonché il frutto delle esperienze già fatte per supportare Assessorati competenti. Le sinergie fra si-

stemi diversi rappresentano un elemento fondamentale per lo sviluppo economico, assieme ad altri fattori, quali sicuramente la capacità imprenditoriale diffusa.

Il mandato amministrativo che inizierà dopo queste elezioni dovrebbe essere, a nostro avviso, un periodo da utilizzare al meglio, in cui la politica si apre realmente ai propri cittadini, ne senta i reali bisogni e cerchi di adottare le misure necessarie per trovare le indispensabili risposte.

Ecco le linee di intervento che Ascom Confcommercio Parma ritiene indispensabili per la propria città e per creare quel contesto necessario al rilancio delle imprese del terziario.

CENTRO STORICO

Accessibilità, viabilità, parcheggi

I centro storico è un'assoluta priorità perché costituisce una risorsa estremamente importante, non solo per il suo valore economico ma anche per la sua funzione sociale e di servizio alla collettività.

Le azioni che la nuova Amministrazione Comunale dovrà attivare riguardano:

1. **VIABILITÀ**
2. **ACCESSIBILITÀ**
3. **PARCHEGGI**

È necessario sviluppare politiche che favoriscano l'accesso al centro storico a partire, per esempio dalla questione **varchi elettronici**. Le motivazioni della nostra contrarietà ai varchi elettronici vanno ricercate sulla consolidata esperienza di altre città dove si è constatato che l'applicazione di questo provvedimento ha comunque creato una forte disaffezione alla frequentazione del centro storico, con pesanti ripercussioni sui consumi commerciali che anche a Parma, è

sotto agli occhi di tutti, stanno provocando gravi difficoltà al mantenimento della rete commerciale esistente.

Risulta quindi fondamentale la realizzazione di **nuovi parcheggi**, in particolare per alcune precise aree, come l'Oltretorrente, così come l'implementazione di un'adeguata **cartellonistica** di indicazione delle stesse aree di sosta. Occorre riprogettare un adeguato piano parcheggi "a rotazione" e in struttura facilmente raggiungibili, a ridosso dei centri storici, e con tariffe che, attraverso specifiche politiche di abbattimento del prezzo nelle prime ora di sosta, ne incentivino l'uso. Un sistema efficace ed efficiente di parcheggi, possibilmente a **tariffe agevolate che possa garantire un immediato e facile raggiungimento del centro**, rappresenta infatti la vera soluzione per rendere pienamente accessibile e commercialmente appetibile il cuore della nostra città.



Attenzione a Ghiaia e Oltretorrente

I forti investimenti effettuati in questi anni dai privati e dalle aziende che hanno creduto in **piazza Ghiaia** impongono che la nuova Amministrazione investa economie e scelte politiche per risolvere definitivamente gli attuali problemi della piazza. In primis:

- 1. I lavori relativi** alla creazione del passaggio sotto Via Mazzini per uno sbocco naturale su Via Romagnosi con la relativa risistemazione delle casette attualmente presenti in Piazzale della Pace.
- 2. Creare nuove attrazioni nello "spazio giovani"** al **Piano meno uno** di proprietà del Comune utilizzandolo in modo produttivo

Ripensare alla possibilità di un parcheggio a rotazione sotto piazza Ghiaia a servizio delle utenze del centro storico

per esempio per uno **spazio per gli universitari** o un **baby parking** a servizio sia dei residenti che della clientela esterna.

In **Oltretorrente** si dovrà assolutamente:

- 1. Investire in progetti che prevedano un forte ampliamento dei parcheggi** sia a raso che in struttura
- 2. Ripristinare le linee 7 e 11 a suo tempo cancellate da Via Bixio e Via Imbriani**
- 3. Identificare** (ad es. Piazzale Matteotti) luoghi per la creazione di attrattori commerciali alimentari (mercati in struttura)
- 4. Individuare una seria politica di incentivazione economica** rivolta sia ai proprietari che agli affittuari delle attività commerciali per la riqualificazione dei negozi o per l'apertura di nuove attività commerciali con particolari merceologie.

CCN, iniziative promozionali, sicurezza

I centro storico deve rinnovarsi nella sua struttura adottando forme di **marketing moderno**, a vantaggio del livello di benessere e, in parallelo, a favore del turismo.

Il centro storico ha bisogno di:

- 1. Centro Commerciale Naturale Parma Centro**, un progetto importante che dovrà essere ulteriormente approfondito e incentivato
- 2. Eventi**, il cui livello di programmazione e coordinamento dovrà essere innalzato e qualificato. In primis andranno **coinvolti gli operatori commerciali in sede fissa**. Il tutto condiviso annualmente all'interno di uno specifico **tavolo di coordinamento** con l'Amministrazione Comunale. Importante

poi sarà un'opportuna **campagna promo pubblicitaria** per richiamare flussi extra provinciali

- 3. Maggiore sicurezza** attraverso un'intensificazione del controllo del territorio: suggeriamo un **servizio notturno di pattugliamento** da parte dei Vigili Urbani sia nel centro storico che in periferia che possa integrare quello attualmente svolto dalle restanti forze dell'ordine e il ripristino della figura del **Vigile di quartiere**. Inoltre, si chiede nelle zone soggette ad attività di intrattenimento notturno (es Via Farini e via D'azeglio) la predisposizione di **bagni chimici fissi**, oltre a un aumento dei contenitori per rifiuti.



PERIFERIA

Negozi di vicinato e trasporto pubblico

I presupposti alla base delle problematiche per la periferia sono sostanzialmente analoghi a quelli del centro storico, ma vanno sottolineate alcune questioni specifiche:

- 1. Servizi di vicinato da preservare come servizi per la collettività**

- 2. Azioni necessarie:**

- Garantire la presenza di **parcheggi a rotazione di prossimità**. Le scelte effettuate negli scorsi anni di privilegiare la creazione

di piste ciclabili senza garantire posti auto per la clientela ma anche per il carico/scarico merci (come in Via Venezia e Via Montebello) hanno penalizzato in molte zone la raggiungibilità e disincentivato la presenza



della clientela. Al contrario in periferia deve essere posto come punto centrale il **mantenimento o il miglioramento dell'accessibilità** alle attività commerciali esistenti.

- Favorire la realizzazione di strutture di vicinato anche alimentari** al fine di mantenere un servizio alle fasce più deboli della collettività

- Garantire un servizio di trasporto pubblico efficiente, ma non esclusivo e unico.**

NUOVI CENTRI COMMERCIALI

Offerte commerciali adeguate ai consumi

Considerata la palese crisi strutturale ed economica della catena distributiva al dettaglio e il generalizzato calo di consumi, diciamo **basta a nuove superfici da destinarsi a nuovi insediamenti commerciali**, se non si vuole ulteriormente danneggiare la rete di vendita esistente senza aggiungere alcun beneficio per i consumatori.

La nostra Associazione in questi anni ha voluto richiamare in modo deciso l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sul **danno irreversibile che la politica di esagerata pianificazione commerciale rischia di provocare** sul resto della rete distributiva esistente, sia del centro storico

Non si possono più creare nuove zone commerciali quando già quelle esistenti denotano un eccesso di offerta

che della periferia, e dei centri storici di tutti gli altri comuni della provincia. È questa una condizione irrinunciabile per consentire un rafforzamento in termini qualitativi dell'intero sistema distributivo mantenendo qualità, servizio e prezzi anche per le fasce più deboli.



TURISMO

Ricettività, grandi eventi, programmazione

Oggi Parma per poter mantenere l'attuale livello di esercizi commerciali deve necessariamente **attrarre flussi economici dall'esterno**. Il turismo è infatti uno dei principali bacini di possibili nuovi consumi. Mentre in questi anni la città si è dotata di un buon sistema di ricettività alberghiera, è mancata la creazione di un vero e proprio prodotto turistico che possa funzionare da polo attrattivo sia per flussi

turistici nazionali che internazionali.

1. Il Festival Verdiano può essere il grande magnete se diverrà veramente un evento di alto livello, e soprattutto un appuntamento certo e programmabile con largo anticipo (12-24 mesi) come richiedono i mercati turistici internazionali.

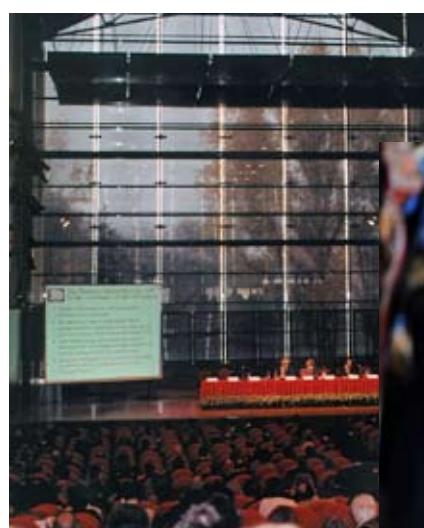
2. Serve una precisa volontà pubblica di programmazione a medio lungo periodo (3-5 anni) che preveda sin da subito certezze negli investimenti economici e nell'individuazione delle priorità su cui dovranno essere concentrate le prevedibili scarse risorse a disposizione. Il mante-

nimento del Festival Verdiano, ben oltre il bicentenario del 2013, la creazione di uno o più eventi legati al settore enogastronomico.

Una vera economia turistica si basa su un prodotto capace di funzionare da polo attrattivo anche verso i mercati internazionali

mico di reale impatto internazionale, sono già primi importanti passi per lo sviluppo di una vera economia turistica.

3. Rafforzare le strutture congressuali della città poiché il turismo congressuale e d'incentive è un mercato dal forte potenziale, che deve però confrontarsi con la concorrenza agguerrita di altre città, per cui spesso è proprio la qualità delle infrastrutture congressuali a determinare la scelta delle destinazione da parte degli organizzatori professionali.



TRASPORTI E SERVIZI

Turismo è anche Aeroporto, Fiere e servizi

Sono funzionali e sinergici lo sviluppo di un **sistema fieristico locale** da cui derivano qualificati flussi turistici. Contemporaneamente è auspicabile il mantenimento e lo sviluppo dell'**aeroporto** che consentirebbe, ancorché portato a un regime compatibile con le dimensioni del territorio, di essere un punto di riferimento nella scelta della destinazione Parma. È infine evidente che queste realtà potran-

no esprimersi al meglio se entreranno a far parte di un sistema sinergico ed efficiente.

Il turismo richiede anche un buon sistema di **servizi**:

1. **Servizi igienici pubblici**
2. **Spazi appositi e attrezzati per i bus turistici e camper**
3. **Potenziamento trasporto pubblico**
4. **Segnaletica**



COSTI E TARIFFE

Rimodulare Cosap, Tia. Tassazione più leggera

Le tariffe dovrebbero essere previste in ragione del servizio reso, della capacità, del beneficio per l'utente ed essere calcolate in modo omogeneo rispetto ai territori vicini. Occorre pertanto **rimodulare verso il basso**:

1. **La COSAP** tassazione della quota occupazione suolo pubblico
2. **La TIA**, che deve essere calcolata in ragione della produzione effettiva. Tale nuova metodologia dovrebbe essere sperimentata immediatamente per le aziende posizionate all'interno del CAL. Per sostenere le imprese

in difficoltà sarebbe inoltre opportuno:

1. **Sospendere le tasse locali per le neo imprese**
2. **Agevolare, in termini di riduzione sulle tariffe per i servizi, anche i lavoratori autonomi**
3. **Non introdurre la tassa di soggiorno**: le aziende alberghiere si troverebbero a dover decidere se accollarsi tale imposta, con conseguenti gravi ricadute sulla propria redditività, o riversare tale contributo sul prezzo finale al cliente.



CAL CENTRO AGROALIMENTARE

Certezza alle aziende



Il CAL è un mercato ortofrutticolo pienamente operativo e un supporto indispensabile per la sopravvivenza delle centinaia d'aziende del settore al dettaglio ortofrutta della nostra provincia, e anche per molti operatori delle province vicine.

Negli ultimi anni scelte mai condivise con gli operatori presenti nel CAL hanno spostato gli investimenti e gli interessi relativi verso settori della logistica procurando danni economici e di immagine emersi pubblicamente. Si deve pertanto **riportare al centro dell'attività del CAL quella di mercato ortofrutticolo ampliato e moderno, dando certezza e continuità alle aziende che vi operano**.

AMBIENTE E ENERGIA

Sviluppo sostenibile

Puntare su una strategia di sviluppo sostenibile pensando a **fondamentali energetiche alternative e rinnovabili fornendo nel contempo opportunità alle imprese che sapranno cogliere questa occasione**. Sarà opportuno inserire nei PSC nuove norme che favoriscono forme di risparmio e di incentivo sugli interventi edilizi.

Rifiuti e termovalorizzatore: come Associazione non siamo in grado di esprimere giudizi tecnico scientifici sul miglior sistema di smaltimento rifiuti, ma se il **termovalorizzatore è oggi l'unica soluzione possibile e consentirà di riportare le tariffe al pari di quelle delle province che già lo utilizzano, si deve operare per attuarlo al più presto: non si può continuare a gravare le imprese di costi insostenibili e spropositati che rischiano di danneggiare la competitività delle stesse attività**.

Come si può esprimere la preferenza

Elezioni dirette del Sindaco e rinnovo del Consiglio Comunale

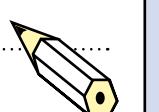
L'eletto può manifestare un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di Consigliere Comunale, segnando, sull'apposita riga stampata sulla destra di ogni contrassegno di lista, il nominativo (solo il cognome o, in caso di omonimia, il cognome e nome) del candidato preferito appartenente alla lista prescelta.

Si vota il Sindaco e si indica la preferenza del candidato consigliere

SINDACO	<input type="radio"/>
	<input type="radio"/>
	<input type="radio"/>
SINDACO	<input type="radio"/>
	<input type="radio"/>
	

SI PUÒ INDICARE UN CANDIDATO A SINDACO, tracciando un segno sul relativo rettangolo, e per una delle liste collegate tracciando un segno sul relativo contrassegno con la relativa preferenza; il voto così espresso si intende attribuito sia al candidato alla carica di sindaco sia alla lista collegata che al consigliere prescelto

Voto disgiunto: si vota il Sindaco e si indica la preferenza del candidato consigliere appartenente ad una lista non collegata

SINDACO	<input type="radio"/>
	<input type="radio"/>
	<input type="radio"/>
SINDACO	<input type="radio"/>
	<input checked="" type="radio"/>
	

SI PUÒ TRACCIARE UN SEGNO SUL SIMBOLo DI UNA LISTA, eventualmente indicando anche la preferenza per uno dei candidati alla carica di Consigliere appartenenti alla stessa lista, e tracciando contestualmente un segno sul nome di un candidato Sindaco non collegato alla lista votata: così facendo si ottiene il cosiddetto 'voto disgiunto'.

I seggi sono aperti domenica 6 maggio dalle ore 8 alle ore 22 e lunedì 7 maggio dalle ore 7 alle ore 15.

Si vota sempre con una sola scheda, sulla quale saranno già riportati i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco e, a fianco di ciascuno, il simbolo o i simboli delle liste che lo appoggiano.

È eletto Sindaco al primo turno il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi (almeno il 50% più uno). Qualora nessun candidato raggiunga tale soglia si tornerà a votare il 20 e 21 maggio per scegliere tra i due candidati che al primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti (ballottaggio).